vinetur

La Fed di San Francisco: cala la domanda di pasti al ristorante nell’Ovest degli Stati Uniti

Il Beige Book segnala che i rincari alimentari hanno messo sotto pressione i ristoratori, alcuni dei quali hanno puntato su offerte convenienti

giovedì 26 novembre 2026



La domanda di pasti al ristorante è diminuita nell'Ovest degli Stati Uniti nel periodo di rilevazione compreso tra ottobre e la metà di novembre, mentre aumentavano i costi alimentari per i ristoranti e i prezzi dei menu, secondo il Beige Book del Dodicesimo distretto della Federal Reserve Bank di San Francisco, pubblicato mercoledì 25 novembre.

Per hotel, ristoranti e altre attività del settore dell'ospitalità, il rapporto delinea una combinazione difficile: minore affluenza dei clienti nei locali che offrono servizi non essenziali, costi di produzione più elevati e margini limitati per trasferirli sui prezzi. Il Beige Book è un'indagine qualitativa condotta tra i referenti aziendali del Dodicesimo distretto della Federal Reserve, non un indicatore statistico nazionale, e riflette le condizioni riferite da imprese e organizzazioni, anziché un conteggio formale di vendite o prezzi.

La Fed di San Francisco ha affermato che, nel complesso, l'attività economica nel distretto è rimasta pressoché invariata nel periodo. L'occupazione è rimasta stabile nel saldo, i salari sono aumentati lievemente e i prezzi sono cresciuti moderatamente. Il rapporto ha tuttavia segnalato che i costi delle imprese sono aumentati più rapidamente dei prezzi applicati a beni e servizi finali. Questo divario è importante per i ristoranti, perché lo stesso rapporto ha rilevato un aumento dei prezzi dei pasti al ristorante e, contemporaneamente, un rincaro delle forniture alimentari destinate al settore.

Il Beige Book non ha fornito una variazione numerica della domanda di pasti al ristorante o dei costi alimentari. Ha invece descritto le condizioni generali emerse da interviste e altri contatti raccolti nel distretto. Nella sezione dedicata al commercio al dettaglio e ai servizi, il rapporto ha indicato un calo complessivo della domanda di servizi discrezionali rivolti ai consumatori, tra cui l'intrattenimento e i pasti al ristorante. Ha inoltre osservato che alcuni ristoranti hanno registrato una domanda più forte quando hanno proposto offerte convenienti.

Questa distinzione è importante per gli operatori. Il quadro complessivo del distretto indica un indebolimento della domanda di pasti al ristorante, ma alcune attività sembrano aver retto meglio puntando su sconti o offerte a prezzi più bassi. Il rapporto

non ha precisato quanto fossero diffuse queste promozioni né se abbiano compensato del tutto gli effetti della minore spesa dei consumatori.

La stessa cautela dei consumatori è emersa in altri ambiti dell'indagine nel distretto. Le vendite al dettaglio hanno registrato una lieve flessione e, secondo i referenti, i clienti stavano diventando più prudenti e orientando la spesa verso i rivenditori che puntano sulla convenienza. Le imprese hanno inoltre segnalato che i consumatori sceglievano alternative meno costose all'interno delle diverse categorie di prodotti. Secondo il rapporto, la domanda di beni essenziali come i generi alimentari è rimasta forte, a indicare che la spesa discrezionale ha subito pressioni maggiori rispetto agli acquisti di prima necessità.

Per i ristoratori, questo andamento può rappresentare un'ulteriore difficoltà. Se le famiglie prestano più attenzione alla convenienza e alle spese essenziali, i ristoranti potrebbero avere meno margini per aumentare i prezzi proprio mentre i costi crescono. Il Beige Book ha segnalato che molte imprese del distretto erano restie a trasferire i maggiori costi sui clienti, a causa della domanda più debole, della concorrenza e della sensibilità ai prezzi. Questa osservazione generale riguardava diversi settori, ma è particolarmente rilevante per i ristoranti, poiché il rapporto ha indicato separatamente sia l'aumento dei prezzi dei pasti sia quello dei costi delle forniture alimentari.

Il rapporto ha inoltre ricondotto le pressioni sui costi a una gamma più ampia di fattori produttivi. In tutto il distretto, i referenti hanno segnalato rincari per i metalli importati e altri articoli interessati dai dazi, i prodotti derivati dal petrolio, le spedizioni, il carburante, le materie prime e le forniture alimentari per i ristoranti. Alcune di queste categorie incidono direttamente sui ristoranti attraverso gli acquisti alimentari, le consegne e le utenze; altre possono invece aumentare indirettamente le spese per attrezzature, imballaggi e manutenzione.

Gli altri comparti dell'economia dell'ospitalità hanno mostrato un andamento disomogeneo. Il Beige Book ha segnalato condizioni turistiche variabili a seconda delle località. La California ha continuato a registrare buoni risultati, mentre le Hawaii sono rimaste deboli per via del minor numero di visitatori internazionali. La domanda di viaggi aerei è rimasta stabile. In Nevada, un referente ha dichiarato che la domanda di

grandi eventi e incontri privati era stabile, nonostante il rallentamento più generale del settore dell'ospitalità nella regione. L'esempio del Nevada è stato riportato come osservazione di un referente aziendale, non come indicatore dell'intero distretto.

Anche il quadro generale del mercato del lavoro suggeriva un contesto operativo prudente per le imprese dell'ospitalità. La maggior parte dei datori di lavoro del distretto ha mantenuto invariato il numero dei dipendenti e ha assunto principalmente per sostituire chi lasciava l'azienda. Nel complesso, il ricambio del personale è rimasto basso. I salari sono aumentati lievemente e alcune aziende hanno concesso aumenti per merito o per compensare il costo della vita. Imprese di diversi settori hanno inoltre riferito che l'aumento dei benefit sanitari per i dipendenti stava facendo salire i costi complessivi del personale. In questo periodo di rilevazione il Beige Book non ha trattato nello specifico il personale dei ristoranti, ma le tendenze occupazionali del distretto indicano una propensione limitata ad assumere e persistenti pressioni sui costi.

Al di fuori del settore dell'ospitalità, l'economia del distretto ha mostrato pochi segnali di crescita robusta che potessero far ripartire rapidamente la domanda nei ristoranti. Le condizioni manifatturiere sono state disomogenee; agricoltura e industrie delle risorse naturali sono rimaste pressoché invariate, così come il settore immobiliare commerciale, mentre i servizi finanziari sono rimasti stabili nel saldo. L'attività immobiliare residenziale si è un po' indebolita, poiché i tassi ipotecari più elevati hanno pesato sulla domanda. Le organizzazioni di assistenza alla comunità hanno segnalato un aumento del bisogno di aiuto per cibo, alloggio e assistenza sanitaria, a fronte di finanziamenti in calo. Queste condizioni possono rafforzare la cautela dei consumatori, soprattutto per le spese discrezionali come mangiare fuori.

La Fed di San Francisco ha affermato che i referenti restavano cauti sulle prospettive economiche, sebbene meno che nel periodo di rilevazione precedente. Per i ristoranti e le altre imprese dell'ospitalità del distretto, l'ultimo Beige Book descrive un contesto in cui i clienti erano più selettivi, alcuni operatori ricorrevano alle promozioni per attirare persone e l'aumento dei costi alimentari continuava a comprimere i margini.